

Quattrocento bresciani hanno già scelto Bersani

Corsini, Galperti, Penati e la Bindi in provincia per sostenere la sua candidatura. Fassino a Desenzano per Franceschini

■ «Far convivere il vecchio e il nuovo». È un leit motiv costante quello che i sostenitori bresciani di Pierluigi Bersani, candidato alla segreteria del Partito democratico, ripetono: «No al nuovismo, no al mandare allo sbaraglio i giovani. Meglio affiancarli a chi ha più esperienza». In una decina di giorni al comitato «Brescia con Bersani» sono arrivate oltre 400 adesioni da tutta la provincia. «Un'adesione che testimonia la volontà di condividere questo passaggio decisivo» sintetizza Gian Antonio Girelli dell'esecutivo regionale del Pd. Le recenti elezioni europee hanno evidenziato serie difficoltà per il partito, per questo «serve un cambio di marcia: bisogna strutturare il partito come gruppo di persone che condividono un percorso, un partito aperto e nuovo, capace di comprendere i bisogni della società. Non dobbiamo parlare solo al cuore della nostra gente ma anche alla loro testa».

A sostenere Bersani sono intervenute personalità provenienti da entrambe le anime storiche del Pd, Ds e Margherita, così come alcuni che in passato non si riconoscevano in nessuna delle due: «È la dimostrazione che culture diverse trovano una sintesi nella proposta di Bersani» sottolinea Girelli. «Il Paese

ha bisogno di un progetto riformista - analizza Paolo Pagani, vicepresidente della Comunità montana della Valle Trompia - e faremo di tutto perché dal congresso esca questo progetto. Bersani ha la capacità di rinnovare e far del Pd un partito pluralista. Vogliamo che si apra una nuova stagione del Pd in Italia e a Brescia».

Secondo Alfredo Bazoli, presidente della direzione provinciale, il congresso «è il vero atto fondativo del Pd. A differenza delle primarie del 2007, oggi si può discutere dei contenuti». Bazoli vede in Bersani «serietà, concretezza, capacità amministrativa e solidità delle radici, e quindi la risposta alle esigenze di modernità». Il gruppo dei sostenitori di Bersani ha in programma nei prossimi giorni diverse iniziative. Domani Paolo Corsini sarà a Botticino; sabato sarà con Guido Galperti e Filippo Penati a Desenzano; venerdì 24 a Roncadelle interverrà Rosy Bindi; lunedì 27, nella sede provinciale in via Risorgimento verrà invece presentata la mozione congressuale alla cittadinanza. Invece, a sostegno di Dario Franceschini interverrà Piero Fassino domani, alle 20.30, alla festa di Desenzano.

Andrea Spitti

